

Un libro di testo nato dal lavoro svolto con gli studenti

Signor direttore voglio congratularmi per lo spazio dedicato alle lettere e alle opinioni che può consentire uno scambio e un dialogo costruttivo tra i lettori e il giornale...

Perché proprio la faccia del segretario del Psi?

Caro direttore vi è all'interno del Tg2 della Rai una rubricetta intitolata «In primo piano» che per sigla ha sei immagini di personaggi uno dei quali è l'ex presidente del Consiglio Craxi...

Non è giusto esser prevenuti contro la sanità pubblica

Caro direttore la lettera del prof. Montalenti pubblica brutte notizie per l'impegno italiano verso il Terzo Mondo. La nuova legge per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo...

Se la indegna frode fiscale sui petroli è stata pari solo a duecento miliardi o invece a duemila la sostanza non cambia

A quanto ammonta lo scandalo?

Caro direttore vorrei fare alcune precisazioni sull'articolo di Mauro Monti (l'Unità 30 aprile) in cui si afferma che «lo scandalo petrolifero costò al Paese tra il '74 e il '79 quasi duemila miliardi di lire».

citato o addirittura di «migliaia di miliardi» di evasione e stata riportata sui mezzi d'informazione. A questa cifra però si sono contrapposte stime e valutazioni ben inferiori da parte di fonti istituzionali che hanno esaminato specificamente il problema delle frodi in particolare:

a) il rapporto della Commissione d'inchiesta sulle frodi in materia di prodotti petroliferi istituita al ministro delle Finanze Reviglio e reso noto in Parlamento dal ministro delle Finanze Formica nel 1982 afferma che «l'incidenza delle evasioni è piuttosto contenuta rispetto al gettito complessivo non dovendo superare la percentuale del 3 per cento».

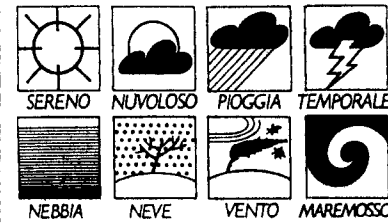
tre un anno hanno ridimensionato a 200.300 miliardi le valutazioni della Frode anche in base agli elementi conoscitivi emersi dal dibattito in corso al processo di Torino ed alle conclusioni di processi collaterali sulle stesse vicende.

Una rubrica settimanale Purtroppo non ci possiamo cullare sugli allori e quindi dobbiamo guardare al futuro.

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare ai lettori che ci scrivono e i cui scritti non vengono pubblicati che la loro collaborazione è di grande utilità per il giornale.

CHE TEMPO FA



IL TEMPO IN ITALIA. la pressione atmosferica sulla nostra penisola è in temporaneo aumento ma le masse d'aria in circolazione sono ancora umide e instabili in attesa che nuove perturbazioni atlantiche provenienti dai quadranti nord occidentali si portino sulle nostre regioni a cominciare da quelle settentrionali.

TEMPO PREVISTO condizioni generali di tempo variabile caratterizzato dal frequente alternarsi di annuvolamenti e schiarite. L'attività nuvolosa sarà più accentuata durante le ore pomeridiane e sarà più frequente sulle tre zone della fascia adriatica e le zone interne appenniniche dove potrà essere associata a pioveschi anche di tipo temporale.

TEMPERATURE IN ITALIA

Table with columns: Temperature, Location, and Date (7/89, 10/22, etc.).

Il mondo è cambiato E l'intellettuale?

Giuseppe Petronio «un'arte di complicazione del discorso». Anche La bocca mi bacia tutto remante. Erano i capei d'oro a Laura sparsi...

ALTAN



ALTAN

Giulio Poli Tonno Va da sé che questa nostra osservazione non inizia l'apprezzamento espresso all'inizio del compimento per il suo lavoro di estendere a tutta la redazione uniamo il legato contributo di 2 milioni di lire.

Trentacinque in bicicletta accolti da tutti festosamente

Caro direttore ho partecipato dal 20 al 25 aprile alla quinta edizione della «Stafetta della Pace» manifestazione cicloamatore organizzata impeccabilmente dai Arci Uisp.

La partenza è avvenuta da Luovino e si è fatto tappa a Campi Bisenzio (Firenze). Seguiva Teramo, Narco e Roma. Alla «Stafetta» hanno partecipato tre ciclisti ciclisti montani provenienti da Piemonte, Liguria, Marche, Abruzzo, Emilia, Lazio con quindici accompagnatori tecnici di cui due medici.

Avvantaggerebbe in modo sporadico solo chi potesse approfittarne

Senza una legge per i paesi in via di sviluppo

Massimo Micucci hanno protestato esprimendo un contenuto di tre segretario generali ad Andreotti «il loro dissenso e la loro preoccupazione riguardo al fatto che i decreti applicativi della legge vengano approvati senza consultare i sindacati e senza il previo parere degli organi consultivi che devono essere costituiti e convocati senza ulteriori ritardi».

Can compagni siamo che abbiamo ricostituito il Circolo Fgci nel quartiere Sbarre di Reggio Calabria. La zona della città che negli anni della rivolta era il quartier generale dei fascisti dei provocatori dei picchiatori. Quindi vi lascio immaginare come sia stato difficile iniziare in questa situazione del quartiere e soprattutto della città che con gli oltre 110 morti e stata la più violenta dell'anno che è finito.

Can compagni siamo che abbiamo ricostituito il Circolo Fgci nel quartiere Sbarre di Reggio Calabria.

Sanguineti ha risposto con civile cortesia a una mia nota sull'«Unità» (rispettivamente 22 e 30 aprile). Credo sia opportuna se non necessaria una replica non perché voglia avere il ultima parola ma perché mi pare si è fermato solo sui particolari non sul nodo di problemi - seri e importanti - che erano dentro e dietro il mio articolo.

Il mondo è cambiato E l'intellettuale?

Giuseppe Petronio una rivoluzione fatta dai reietti della terra si nego valore a ogni letteratura che non fosse trascrizione delle lacerazioni del mondo. Io penso che la sola funzione fosse il comunicare (a chi?) l'impossibilità di comunicare (letterato e critico) fosse tentare spensierate sperimentazioni sul linguaggio ecc ecc.